

Prot. n. 3616/A27 del 22/12/2021

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

a.s. 2022/25



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERENCE MAMIANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2605/A27 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 9/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. LINEE DI GESTIONE ORGANIZZATIVA
- 1.3. RISORSE STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI
- 1.5. SCELTE DIDATTICHE

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
- 2.4. ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO - DISCIPLINE
- 2.5. ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO - LICEO CLASSICO con approfondimento MATEMATICO
- 2.6. INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA
- 2.7. ORIENTAMENTO IN ENTRATA
- 2.8. ORIENTAMENTO IN USCITA

L'OFFERTA

- 3.1. Insegnamenti attivati



FORMATIVA

- 3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE a.s.2021-22
- 3.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) a.s.2021-2022
- 3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA - PIANO ANNUALE INCLUSIONE - RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 3.7. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE A PNSD
- 3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - CRITERI GENERALI VALUTAZIONE DDI

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PROFILO DEL LICEO

Il Liceo Statale "T. Mamiani" è situato nel quartiere Prati – Delle Vittorie (Municipio Roma I), viale delle Milizie, 30, raggiungibile dalle stazioni Lepanto e Ottaviano della linea metropolitana A.

Il quartiere offre una grande ricchezza di stimoli formativi - associativi e la possibilità di partecipazione ad eventi legati al sociale; il municipio di appartenenza sostiene infatti efficacemente attività culturali di varia natura a cui i ragazzi e le loro famiglie possono partecipare. E' inoltre possibile lo sviluppo di una varietà di abilità ed interessi per la presenza di numerose scuole di vari indirizzi.

Varie sono le scuole medie di provenienza perché l'Istituto è facilmente raggiungibile per la sua posizione centrale vicino alla metropolitana.

Il Liceo ha una struttura adeguata al superamento delle barriere architettoniche pur essendo ospitato in un edificio storico, tutelato come bene culturale, destinatario della massima cura nella gestione, manutenzione e valorizzazione degli spazi.

Gli studenti svolgono il loro percorso formativo all'interno di un ambiente articolato in tre indirizzi (Classico, Scientifico, Linguistico), con laboratori, strumentazioni informatiche e strutture sportive adeguate. L'offerta formativa, utilizzando gli spazi previsti dalle recenti evoluzioni normative, potenzia in modo flessibile i percorsi curricolari tradizionali: le famiglie hanno la possibilità di scegliere, tra le varie sezioni dello stesso indirizzo, quella caratterizzata dall'attività di potenziamento che ritengono più congeniale.

I progetti e le attività extracurricolari organizzati ogni anno dai docenti, dagli stessi studenti e dalle famiglie completano il quadro di un'offerta articolata e variegata, nel cui ambito tutti

possono trovare il percorso più adatto allo sviluppo armonioso dei propri talenti e delle proprie inclinazioni. Nello spazio del Liceo gli studenti entrano inoltre a contatto con figure significative del panorama intellettuale umanistico e scientifico del nostro Paese, che ogni anno accettano l'invito a tenere conferenze e a partecipare ad incontri e dibattiti.

L'ambiente di apprendimento è costruito con una particolare attenzione alla persona degli studenti attraverso l'opera dei tutor di classe, i percorsi di educazione alla salute e alla sicurezza, le attività didattiche di potenziamento e di recupero, le iniziative di coaching motivazionale e di sostegno psicologico, gli spunti di orientamento in entrata ed in uscita. Tra questi ultimi si segnalano i PCTO che, con l'appoggio di strutture esterne qualificate e selezionate, presentano agli studenti proposte stimolanti e altamente formative.

Brevi linee storiche

Aggregato nel 1877 al liceo Visconti come Il Regio Ginnasio - Ennio Quirino Visconti, il Liceo assume il nome attuale il 26 luglio 1885 quando, alla morte del filosofo e Ministro della Pubblica Istruzione Terenzio Mamiani Della Rovere, un regio decreto istituisce nella città di Roma un secondo liceo governativo a lui intitolato. Il nuovo liceo è trasferito dal Collegio Romano allo storico Palazzo Sora- Savelli nel 1889, sua sede fino al 1923.

Nel 1919 l'architetto Vincenzo Fasolo progetta il nuovo edificio scolastico in Viale delle Milizie, dal 1924 ad oggi sede del Liceo, nell'ambito del piano organico per lo sviluppo della città attuato dopo la I guerra mondiale con nuove zone di espansione edilizia nel quartiere Prati-Delle Vittorie.

L'edificio è progettato con una morfologia architettonica che esprime la ricerca di un dialogo fra tradizione e modernismo, al fine di riproporre la continuità con un passato nobile cui ispirarsi.

Nell'Archivio storico e nella Biblioteca dell'Istituto sono conservate memoria della storia della scuola e della sua evoluzione nel contesto della cultura italiana: il Liceo Mamiani sperimenta infatti la riforma gentiliana degli studi "classici", senza tralasciare la moderna cultura scientifica, come documentano i laboratori e le collezioni naturalistiche.

Divenuto Liceo-simbolo durante il Fascismo (Mamiani "Fascistissimo"), l'edificio ha ospitato

dal 1928 una Foresteria a disposizione degli studenti, europei e italiani, in visita nella Capitale per le celebrazioni del regime.

Dal dicembre 1944 all'aprile 1945 il Liceo Mamiani viene adibito ad Ospedale Militare ed accoglie il reggimento anglo-indiano (General Indian Hospital). Nel 1968 è espressione della contestazione giovanile: il 15 marzo gli studenti occupano il Liceo e ottengono la prima assemblea studentesca. Negli anni '70 l'esigenza di ampliare l'offerta formativa e di rispondere alle nuove esigenze del mondo culturale, sociale ed economico dà il via alla maxisperimentazione: primo in Italia, il Mamiani inserisce lo studio delle lingue europee nel curriculum di studi e avvia una didattica innovativa che crea i presupposti per la successiva adozione del progetto "Brocca", offrendo ampio spazio alle discipline scientifiche in un'ottica olistica della cultura e del processo di apprendimento.

Oggi, secondo il nuovo ordinamento dei Licei, il Liceo Mamiani ha tre indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Linguistico. Nell'ambito del Liceo Classico ci sono alcune classi con approfondimento matematico.

In occasione dei festeggiamenti per il prossimo centenario del Liceo (17 maggio 2024, data ufficiale dell'inaugurazione dell'edificio di viale delle Milizie, e la fine di giugno 2024) è stata istituita una Commissione incaricata di organizzare attività riguardanti: l'archivio (raccolta di notizie sulla storia del liceo e sugli ex alunni della scuola); la biblioteca (valorizzazione del fondo Mamiani); la web-radio e il laboratorio di informatica per la realizzazione di percorsi sulla vita e le caratteristiche architettoniche dell'edificio.

Per l'anno scolastico 2021-2022 sono previste:

v Raccolta del materiale necessario per avviare la procedura di richiesta di un francobollo celebrativo;

v Ripresa dei contatti con le case editrici per la pubblicazione del libro "Le magnifiche e progressive sorti di un liceo" ;

v Organizzazione preliminare del convegno "Mamiani a Roma....il Mamiani di Roma".

Per gli anni scolastici successivi:

- organizzazione attività con le diverse componenti per la celebrazione del centenario;
- organizzazione di seminari, conferenze dedicate a Terenzio Mamiani e allo studio

dell'edificio come monumento storico-artistico

- attività propedeutiche per l'emissione di un francobollo dedicato al Liceo.

Storia del Museo e delle collezioni scientifiche

Dal 1996 con l'adesione al progetto del Comune di Roma "La scuola adotta un monumento", conclusosi nel 2014, il nostro Liceo ha adottato il Liceo Mamiani riuscendo in oltre dieci anni di lavoro a costituire un archivio storico, a ricostituire la biblioteca nel suo aspetto originario, a ricercare, restaurare e inventariare i beni e i materiali fino ad allora dispersi. Durante lo svolgimento di queste attività la scuola ha ottenuto il riconoscimento, da parte del MIUR, di due progetti, con relativo finanziamento ed è stato ottenuto il patrocinio del Museo delle Scienze di Firenze.

LINEE DI GESTIONE ORGANIZZATIVA

Le finalità che la Dirigente Scolastica si propone di raggiungere sono la gestione unitaria dell'Istituto e il mantenimento degli equilibri numerici degli studenti dei tre indirizzi: massimo sei sezioni di Liceo Classico, massimo tre sezioni di Liceo Scientifico, una sezione di Liceo Linguistico.

Le iscrizioni vengono gestite applicando i punteggi stabiliti dal Consiglio di Istituto, esplicitati alle famiglie e pubblicati sul sito.

Le classi, di norma, non accolgono più di 27 studenti e si tende a mantenere un corretto utilizzo dello spazio aula e degli spazi comuni, evitando sovraffollamenti. Le classi sono formate mantenendo eterogeneità al loro interno, equilibrio tra maschi e femmine e suddivisione nelle varie classi di studenti che presentano situazioni di disabilità o DSA, in modo da rendere tutte le classi simili nelle difficoltà e nelle potenzialità.

L'orario viene predisposto dalla Dirigente, sentiti i collaboratori, e tende ad ottimizzare le risorse, al fine di renderlo didatticamente proficuo secondo i seguenti principi:

- le discipline non siano svolte nelle medesime fasce orarie, anche se in giorni diversi;
- la giornata dello studente non sia troppo faticosa;
- ci siano ore accorpate per alcune discipline per effettuare compiti in classe;
- sia rispettata la rotazione dei giorni liberi dei docenti;
- siano presenti meno di 100 studenti contemporaneamente nelle palestre e negli spazi per l'attività fisica;
- le classi possano utilizzare tutte i laboratori;
- le seste ore si svolgano soltanto in due giorni.

RISORSE STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI

Il Liceo Mamiani nasce come scuola, con strutture finalizzate ad una razionale suddivisione delle attività scolastiche; nel corso degli anni sono stati adattati nuovi spazi, funzionali alle esigenze didattiche e organizzative: palestre, laboratori, biblioteca, Aula Magna, sala Web radio.

In particolare:

- Museo - laboratorio di matematica, con reperti originali, spesso frutto di donazioni e manufatti, e testi scientifici della Biblioteca. La collezione è ospitata in due sale; in una di esse è stata ricreata un'aula con i banchi originali del 1924 e armadi ritrovati nei sotterranei del Liceo.
- Laboratori di fisica, chimica e biologia, entrambi ubicati all'ultimo piano. L'attività di laboratorio viene svolta anche attraverso l'uso didattico di una ricca collezione di reperti naturalistici e di strumenti risalenti all'inizio XIX sec.- metà XX sec.
- Laboratorio di informatica, con 24 computer collegati a internet e in rete tra loro. Vi

si svolgono esercitazioni di informatica di base e avanzata con software adeguato; presenza di una Lavagna interattiva LIM.

- Laboratorio informatico mobile, a disposizione dei docenti e delle classi.
- Laboratorio multimediale, con LIM, 30 computer e predisposti per attività di insegnamento delle lingue straniere.
- Biblioteca con una sala di lettura e più di 20.000 volumi, a disposizione anche del quartiere. Il fondo più antico, Fondo Mamiani, conserva libri preziosi del ministro Terenzio Mamiani (1799 – 1885) ereditati dalla scuola, oltre a numerosi libri antichi e moderni, con complete collezioni classiche e scientifiche. Dal 2017 è presente il Fondo Frattini, donato dalla Famiglia Frattini alla Scuola. E' in progetto il recupero del mobilio d'epoca per il parco letterario aperto al pubblico ed informatizzato.
- Archivio storico, risale all'istituzione del Liceo con registri degli ultimi 130 anni di storia.
- Museo, con le collezioni di litomineralogia, zoologia, botanica e paleontologia e con una strumentazione scientifica datata alla fine dell'800.
- Aula Magna, con 95 sedute, anche adibita a esecuzione di concerti, proiezioni e rappresentazioni teatrali.
- Due palestre coperte, provviste di spogliatoi e bagni, un campetto per calcio a 5 campi di pallavolo in cortile.
- Giardino, utilizzato per attività didattiche e per progetti di scienze (orto botanico).
- Corte antistante l'ingresso, adibita ad arena cinematografica estiva.
- Web Radio sala dedicata, insonorizzata e opportunamente attrezzata.

In occasione dell'emergenza sanitaria, è stata allestita un'aula Covid dove l'alunno con sintomatologia a scuola, assistito da un operatore scolastico con mascherina chirurgica, sosta in attesa di essere prelevato dai genitori. Dopo che l'alunno sintomatico sarà tornato a

casa le superfici della stanza sono pulite e disinfettate.

Tutte le aule sono dotate di lavagne LIM, smart pad e di computer con collegamento internet via filo e WiFi per registro elettronico e attività didattiche

Nel Liceo esiste una rete WiFi alla quale tutti i docenti possono collegarsi anche tramite dispositivo privato.

In occasione dell'apertura straordinaria dei siti architettonici ("Open House") o nei giorni di apertura straordinaria dell'edificio ("Open Day") sono effettuate visite guidate, anche in lingua inglese, agli ambienti dell'edificio e alle collezioni scientifiche a cura di studenti; tale possibilità è offerta anche a scuole e a delegazioni di studiosi stranieri che ne facciano richiesta.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organico del Liceo è stabile ed è caratterizzato da grande senso di appartenenza e di condivisione. Sono presenti due docenti di Economia e Diritto, discipline non curricolari, che svolgono in tutte le classi lezioni di educazione alla Cittadinanza e Costituzione, per l'arricchimento dell'offerta formativa, e che si occupano dell'organizzazione dei PCTO.

Tutte le componenti del Liceo Statale "Terenzio Mamiani", in sintonia con gli articoli 3, 33, 34, 40 della Costituzione Italiana e con l'obiettivo 4 dell'*Agenda 2030*:

- riconoscono come obiettivo primario e ineludibile la rimozione di qualsiasi ostacolo che limiti la formazione e lo sviluppo della personalità umana;
- individuano come caratteristiche sostanziali della scuola pubblica il libero confronto critico e la valorizzazione delle differenze (culturali, etniche, religiose, sociali);
- considerano come prassi fondamentale la dialettica aperta e dinamica tra tutti i soggetti che

interagiscono nell'esperienza scolastica.

Rispettivamente:

- la Dirigente Scolastica facilita la relazione tra le componenti, nell'accorta gestione del patrimonio della scuola; ricerca sinergie e contributi anche esterni all'istituzione scolastica, funzionali allo sviluppo della stessa; affronta e risolve le difficoltà in modo obiettivo ed equanime;
- i docenti realizzano la proposta educativa, individuano metodi e strumenti adeguati alla realtà della classe e alle caratteristiche dei singoli studenti, prestano attenzione agli stadi del percorso evolutivo e mettono in atto mezzi di verifica e controllo che garantiscano l'oggettività della valutazione;
- gli studenti manifestano desiderio di apprendere con la partecipazione attiva e consapevole al progetto formativo;
- i genitori esercitano il loro ruolo di educatori offrendo disponibilità e collaborazione costruttiva con tutte le componenti scolastiche;
- il personale amministrativo tecnico ausiliario è attento alle esigenze e ai diritti delle varie componenti scolastiche, nel rispetto delle regole della civile convivenza.

Nell'impegno, condiviso responsabilmente, di educazione alla vita comune, alla tolleranza, alla cittadinanza gli strumenti essenziali sono la trasparenza e la critica aperta, leale e costruttiva da parte di tutti.

SCELTE DIDATTICHE

Fondamento essenziale su cui poggia la nostra visione della scuola è l'idea che la cultura abbia una parte essenziale nella costruzione di una persona realizzata e felice. Nella formazione dello studente il nostro Istituto intende promuovere l'acquisizione di

un'autonomia di giudizio, l'atteggiamento critico rispetto alla realtà, la curiositas e la consapevolezza del valore primario della cultura, nonché la conoscenza dei diritti e doveri del cittadino, esercitati nel rispetto di sé e degli altri. La sua specificità, nei suoi indirizzi di studio, risiede nella formazione "alta" della conoscenza; nella consapevolezza del divario tra le forme di comunicazione correnti, basate sulla immediatezza, e quella privilegiata dalla scuola, che richiede di elaborare concetti complessi, sollecita a tenere conto:

- del reale e profondo cambiamento dei processi cognitivi;
- dell'opposizione fra il modello del successo facile proposto dalla società e quello dei tempi lunghi dell'apprendimento richiesto dalla scuola;
- della delusione nelle attese di un adeguato sbocco professionale da cui deriva la demotivazione allo studio che caratterizza le nuove generazioni;
- della necessità di nuove tecniche di insegnamento, volte a un pubblico più ampio ed eterogeneo, in un dialogo vivo e produttivo tra tradizione e innovazione .

Obiettivo primario e irrinunciabile è dunque la formazione di una mentalità critica e di un atteggiamento consapevole atti a contrastare l'omologazione culturale e l'adesione acritica ai modelli correnti, nel rispetto della legalità e dei principi della democrazia.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il nostro Liceo ribadisce la centralità pedagogica e strategica di vari aspetti del sapere:

- il ruolo fondante dei contenuti disciplinari nei processi di apprendimento, con attenzione all'autonomia della conoscenza, al di là di ogni fine immediatamente utilitaristico e pratico, e al valore del lavoro nella prospettiva indicata dalla nostra Costituzione, come affermazione di un principio di libertà,

- l'acquisizione di un sapere aperto e di una visione complessa del reale, capace di astrarre e collegare, di fare ipotesi e individuare soluzioni, di muoversi in modo adeguato e competente nella complessità del mondo moderno. E' proprio tale complessità a richiedere ai nostri giovani di essere duttili, rigorosi, creativi, veloci ad imparare e a riadattare le competenze, capaci di collaborare con gli altri e di lavorare da soli.

Per rispondere a questa sfida, le strategie per il miglioramento dell'offerta formativa del Liceo tendono innanzitutto a sperimentare nuove pratiche didattiche, volte soprattutto ad un maggiore coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nel processo di apprendimento, con precisa attenzione agli aspetti della motivazione, dell'intervento attivo del discente nella lezione e della rielaborazione personale di contenuti ed esperienze.

Su questa strada si ritiene essenziale il ruolo dei Dipartimenti e dei Consigli di classe come luoghi concreti di condivisione e di costruzione di percorsi didattici trasversali e pluridisciplinari.

In accordo con le indicazioni dell'*Agenda 2030*, l'obiettivo è un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, che elimini qualsiasi disparità di genere e di condizione e che garantisca pari opportunità anche per i più vulnerabili.

Il nuovo Piano dell'Offerta Formativa pone inoltre tra le proprie priorità l'acquisizione di conoscenze e competenze volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, nella consapevolezza che la cultura educa di per sé ad uno stile di vita sano, ad una civiltà di pace e di non violenza,

alla valorizzazione delle differenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico;
- realizzazione di significativi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), per la qualità dell'offerta e per l'autorevolezza degli enti ospitanti;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento attraverso i PCTO e le Università.

Atto di indirizzo della Dirigente

https://www.liceomamiani.edu.it/comunicati#:~:text=Atto%20di%20indirizzo%20PTOF%20a.s.%2021_22.p

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Potenziare le conoscenze didattiche e le competenze trasversali tra le discipline sulla base dell'autovalutazione e dei risultati delle prove INVALSI.

2. Consolidare il raccordo tra primo e secondo biennio-anno finale, per rendere coerente l'intero percorso scolastico liceale per tutti gli studenti.

3. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

Relativamente al punto 1, l'acquisizione consapevole, sicura e critica delle conoscenze è realizzata attraverso il potenziamento del lavoro in classe, su piattaforma e sul territorio, anche con l'utilizzo di metodi innovativi incentrati sul soggetto in apprendimento (lavori di gruppo, cooperazione, scambi tra pari, classi aperte, gruppi di livello, sistema del tutoraggio).

In alcune discipline si effettuano prove per classi parallele in ingresso, prove per classi parallele intermedie e finali allo scopo di incrementare il confronto tra i docenti su tematiche nevralgiche del percorso didattico

educativo, come la valutazione, la programmazione, l'applicazione di metodologie didattiche.

L'emergenza sanitaria che ha segnato gli a.s. 2019-2020, 2020-2021, ancora in corso, richiede flessibilità e capacità di riadattare continuamente percorsi e modalità operative all'interno della comunità di apprendimento.

Relativamente al punto 2 si mettono in atto le seguenti misure:

- maggiore collaborazione all'interno dei Dipartimenti, favorendo l'organizzazione e la realizzazione di attività comuni e di raccordo tra i due bienni;
- incentivo all'uso da parte degli studenti degli sportelli didattici di consulenza delle varie discipline, attivi per tutta la durata dell'anno scolastico ;
- miglioramento del dialogo educativo all'interno delle classi, attivando pratiche didattiche integrate tra tradizione e innovazione;
- maggiore efficacia dei metodi di studio.

Relativamente al punto 3, attraverso la didattica curricolare, l'offerta formativa e i PCTO sono poste in essere le competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio di Europa, 22 maggio 2018), al fine di realizzare – per tutti gli studenti – una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Le otto competenze sono qui di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale (da intendere come capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri);
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Rispettivamente ai tre obiettivi del Piano di Miglioramento i principali elementi di innovazione sono:

- 1) ampliamento di Matematica, Arte, Scienze (v. avanti); metodologie innovative atte a migliorare competenze e conoscenze;
- 2) attivazione di: corsi di recupero; sportelli (v. avanti); Corso sul Metodo di studio e strategie metacognitive (v. allegato);
- 3) curriculum di Educazione Civica in cui sono messe in atto competenze digitali (v. avanti); con questa intersezione si vengono quindi a coniugare fini e mezzi, forma e contenuto per conoscere, sapere e sapere essere.

Relativamente al punto 1, metodologie innovative sono realizzate attraverso le pratiche didattiche incentrate sulla condivisione e la collaborazione, la dimensione esperienziale e il lavoro di gruppo, come nei progetti di lingue, o di arte o nei PCTO, indirizzati a gruppi eterogenei di studenti (apprendimento fra pari; lavoro cooperativo; storytelling; debate). L'innovazione metodologica riguarda anche la didattica curricolare nel laboratorio di scienze (alcune classi del primo biennio del liceo scientifico): alla didattica svolta secondo modalità tradizionali è affiancata una didattica laboratoriale basata sull'approccio "Inquiry-based Science Education" (IBSE): lo studente risponde a una domanda centrale attraverso la progettazione ed attuazione di un proprio progetto sperimentale; costruisce la propria comprensione riflettendo sulle esperienze di vita reale, sviluppa attività sperimentali, concentrandosi sia sui contenuti sia sul processo della scienza, imita ciò che viene fatto in un lavoro di ricerca scientifica. Questo approccio prevede l'instaurarsi di un ciclo virtuoso per cui grazie alla sollecitazione della curiosità negli alunni, protagonisti del loro percorso di apprendimento, nascono sempre nuove domande e nuove riflessioni.

ALLEGATI:

CORSO METODO DI STUDIO-STRATEGIE METACOGNITIVE.docx

ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO - DISCIPLINE

Come da delibera degli Organi Collegiali l'arricchimento dell'Offerta Curricolare, gratuito per gli studenti e con il potenziamento di un'ora del monte ore, riguarderà per alcune classi le seguenti discipline:

- **STORIA DELL'ARTE** - una sezione del liceo classico già dal primo biennio. Tale potenziamento persegue gli obiettivi di integrare lo studio della storia, della lingua e cultura del mondo greco e romano con la conoscenza della sua produzione artistica e di accompagnare lo studio della storia con un allineamento che si protrae poi per tutto il quinquennio. L'osservazione consapevole dell'opera d'arte e l'attivazione di processi empatici nella costruzione di conoscenza sono le competenze specifiche attivate nel biennio potenziato.
- **MATEMATICA** - alcune classi del Liceo Classico (Liceo classico con approfondimento matematico, v. avanti)
- **SCIENZE** - in alcune classi del primo biennio del Liceo Scientifico si applica il metodo IBSE.

L'arricchimento dell'Offerta Curricolare sarà possibile nei limiti imposti dalla disponibilità di organico e dalla richiesta delle famiglie all'atto delle iscrizioni.

In due sezioni del Liceo Scientifico si svolge nel primo biennio un'ora in più di Scienze per consentire una corretta impostazione metodologica di base, utilizzando didattica laboratoriale e approcci innovativi.

ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO - LICEO CLASSICO CON APPROFONDIMENTO MATEMATICO

Il Liceo Terenzio Mamiani, nell'ambito del corso di studi ad indirizzo classico, si è inserito nel progetto del Liceo con approfondimento Matematico a partire dall'anno scolastico 2019 - 2020, in



collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Roma La Sapienza.

In una sezione di Liceo Classico è svolto l'approfondimento di tematiche relative all'ambito matematico nell'ottica di sperimentare nuove ed originali risoluzioni dei problemi ed incrementare l'interdisciplinarietà.

https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/arricchimento-del-curricolo-del-liceo-mamiani#:~:text=Liceo%20Mamiani.pdf-.Liceo%20Matematico,-Arricchimento%20curricolo%202019_20

ALLEGATI:

liceo_classico_matematico (1).pdf

INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell' Educazione civica (33 ore) ha sia un impianto specifico con i docenti di economia e diritto, che svolgono un programma specifico per ogni anno di corso (6 ore), sia un respiro trasversale attraverso il curricolo delle competenze trasversali di Educazione Civica, che integra l'acquisizione e l'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza nella pratica didattica di tutte le discipline (27 ore). Per la sua costruzione sono stati proposti nuclei tematici e un monte orario dedicato per ogni disciplina e per ogni anno di corso.

E' inoltre possibile, sulla scia dell'esperienza svolta nell'ambito della rete Bit & Nuvole, declinare i contenuti di Educazione Civica attraverso unità didattiche digitali di ampio respiro, conformemente a quanto espresso nelle scelte strategiche.

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/educazione-civica#:~:text=Curricolo%20di%20Educazione%20Civica>

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'orientamento in entrata è così articolato:

- Open Day con le famiglie durante l'anno scolastico per conoscere l'offerta formativa e l'organizzazione dell'Istituto ;
- ricevimento delle famiglie interessate ad approfondire le peculiarità dei tre indirizzi .
- preparazione e pubblicazione sul sito della scuola di materiale didattico destinato ai nuovi iscritti riguardante l'italiano, l'inglese, la matematica

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/orientamento-in-entrata#:~:text=Orientamento%20in%20entrata.pdf>

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita, destinato agli studenti e studentesse del 4° e 5° anno, è così articolato:

- attività di orientamento con una società esperta mediante interviste e questionari i cui risultati vengono discussi direttamente con gli studenti interessati;
- PCTO concepiti come funzionali all'orientamento;
- incontri con ex studenti provenienti da diverse facoltà universitarie;
- preparazione teorico-pratica ai test di ingresso delle facoltà biomediche;
- azioni di formazione e di istruzione mirate all'orientamento universitario o all'inserimento lavorativo;

- attenzione al territorio e all'offerta formativa strutturata, sia a livello di enti territoriali locali, che a livello europeo;
- contatti tra scuola, Enti, Istituzioni e Università al fine di accompagnare gli studenti nel loro percorso universitario e lavorativo;
- partenariato con attori della formazione e dell'istruzione.

Più in dettaglio le attività previste sono così articolate:

per le classi quarte, nel mese di marzo, si svolgeranno incontri gratuiti con il Cempis per un orientamento ad ampio raggio: l'associazione propone un percorso mirato ad aiutare gli studenti nello sviluppo e maturazione delle proprie potenzialità scolastiche e personali. I ragazzi e le ragazze svolgeranno un questionario online, sottoposto all'attenzione degli esperti Cempis, disponibili a incontrare individualmente gli studenti per chiarimenti sulle loro inclinazioni;

l'orientamento delle classi quinte, a fine gennaio, sarà svolto da TestBusters, un'organizzazione di Studenti di Medicina di tutta Italia, attraverso un incontro di due ore con gli studenti e le studentesse interessati ad intraprendere gli studi di medicina o di materie affini. Sempre a fine gennaio sarà possibile partecipare ad un incontro online con esperti della facoltà di Giurisprudenza di UniRoma: l'incontro sarà diviso in due parti: la prima dedicata alla trattazione di un tema di attualità e/o allo svolgimento di una "lezione-tipo"; la seconda, invece, dedicata alla presentazione dell'offerta formativa e alle domande degli studenti. Alla lezione/presentazione potranno partecipare i ragazzi interessati del quarto e del quinto anno. □ Nell'ultima settimana di gennaio verranno invitati degli ex alunni per una formazione tra pari, concernente le varie facoltà universitarie. Sulle modalità di svolgimento verranno forniti dettagli in seguito.

La scuola fornirà inoltre comunicazione delle varie presentazioni delle singole facoltà: le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di parteciparvi in presenza e on-line.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per gli insegnamenti e il quadro orario rispettivamente del Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Classico consultare i link sottostanti:

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/liceo-linguistico#:~:text=Liceo%20classico-.Liceo%20linguistico,-Liceo%20%22Terenzio%20Mamiani>

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/liceo-scientifico#:~:text=Liceo%20classico-.Liceo%20scientifico,-Liceo%20%22Terenzio%20%22Terenzio%20Mamiani>

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/liceo-classico#:~:text=Liceo%20scientifico-.Liceo%20classico,-Liceo%20classico>

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni ai tre Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, scientifica, filosofica, religiosa - italiana ed europea - e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Ogni Consiglio di Classe opera affinché ciascuno studente alla fine del quinquennio:

- rielabori e inserisca in un quadro organico e unitario le conoscenze dei contenuti disciplinari;

- acquisisca le capacità di analisi e di sintesi al fine di scomporre e comporre nodi culturali specifici;
- acquisisca modalità di studio consapevole, motivato e autonomo;
- arricchisca le capacità logico-operative (fare ipotesi; confrontarle; trovare soluzioni) e quelle di riflessione critica;
- si apra a tutte le forme di conoscenza, libertà di pensiero, di parola e immaginazione esercitando la creatività personale;
- si orienti, con ragione e coscienza, nella problematica molteplicità del mondo contemporaneo;
- faccia proprio il senso della legalità e il rispetto delle regole condivise;
- acquisisca e sviluppi capacità di comunicazione efficace;
- colga il nesso inscindibile tra linguaggi e culture;
- utilizzi consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

CURRICOLO DI ISTITUTO

Nel primo biennio dei tre indirizzi si attua una didattica prevalentemente orientata sull'acquisizione graduale delle conoscenze e delle competenze comuni ai tre indirizzi, in particolare in italiano, storia-geografia, scienze e inglese. Nel secondo biennio e nell'anno finale tale modalità è mantenuta là dove è possibile (p.e. in italiano e inglese), poiché le altre discipline, concorrendo a caratterizzare i tre indirizzi dei Licei, possono prevedere conoscenze e competenze specifiche.

Gli insegnamenti opzionali sono quelli di storia dell'arte in una sezione del Liceo Classico, scienze in alcune classi del primo biennio del Liceo Scientifico e laboratorio di matematica nel Liceo classico con approfondimento di matematica.

Ogni Dipartimento ha sviluppato un curriculum verticale, dal primo anno fino all'ultimo, con la progressione di obiettivi sempre più complessi e articolati all'interno di un quadro organico di formazione conforme alle Indicazioni Nazionali dei Licei.

La proposta formativa per lo sviluppo di competenze trasversali, come ad esempio la capacità di collaborazione, di argomentazione e di confronto, è messa in atto nella quotidiana pratica didattica disciplinare e, in particolare, con il curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica; attraverso i PCTO e le varie iniziative di ampliamento curricolare, come seminari, conferenze, progetti che la scuola organizza o a cui partecipa; con le visite guidate a mostre oppure le uscite didattiche nei luoghi di interesse ed istituzionali; con le proposte teatrali o cinematografiche commentate; con i viaggi d'istruzione nei luoghi di interesse specifico come, ad esempio, Trieste (foibe), Auschwitz-Birkenau.

La fruizione di un periodo di studi all'estero della durata di un anno o di periodi brevi fino a un massimo di sei mesi, coordinata da un docente referente, è un'opportunità ampiamente sfruttata dagli studenti e dalle famiglie.

https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/regolamenti#:~:text=Linee_guida_per_studenti_estero.pdf

ORGANICO POTENZIATO - DOCENTI attualmente assegnati alla scuola

L'organico dell'autonomia è costituito dai docenti che insegnano nelle classi e da docenti che svolgono attività organizzative e di potenziamento dell'offerta formativa per le lettere classiche, la matematica e la fisica, la lingua e la cultura inglese, la storia dell'arte, l'educazione alla cittadinanza, l'economia e il diritto, per il PCTO.

L'organico di potenziamento è perfettamente integrato nel tessuto scolastico per attività di approfondimento, di supporto e di arricchimento dell'offerta formativa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE A.S.2021-22

L'azione progettuale è articolata, secondo normative del MI e quelle che si dà il Collegio, in progetti di Istituto trasversali alle classi e sezioni; in progetti di classe, su iniziativa dei singoli docenti e del consiglio di classe; in PCTO per gli studenti del secondo biennio e dell'anno finale. La progettazione per conoscenze e competenze, sulla base delle conoscenze pregresse degli studenti, si ispira agli obiettivi dell'*Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile e integra, amplia, valorizza l'offerta formativa, caratterizzandosi per l'innovazione metodologica, la ricerca didattica, l'apertura al territorio.

Persegue le seguenti finalità:

- miglioramento della didattica tradizionale con la ricerca e l'applicazione di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali nell'ottica della maggiore inclusione possibile;
- sviluppo della cittadinanza digitale da intendersi come acquisizione di competenze specifiche che come assunzione di comportamenti responsabili verso la comunità digitale;
- potenziamento della didattica per competenze (specialmente nelle discipline di indirizzo) e dell'uso creativo delle conoscenze;
- progettazione di attività che valorizzino la ricchezza museale e storica del Liceo, la conoscenza del contesto urbanistico, la tutela dei Beni Culturali, la produzione di contenuti multimediali in ambito artistico;
- progettazione di attività di PCTO in linea con il percorso di studi liceale, prediligendo istituti universitari e di ricerca, istituzioni museali ed enti pubblici, come da indirizzo pubblicato dalla Dirigente Scolastica;
- implementazione della progettazione Erasmus Plus;
- sviluppo di progetti di educazione alle pari opportunità, all'inclusione, alla prevenzione della violenza di genere e del cyberbullismo, alla salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile.

Nelle attività progettuali particolare attenzione è data sia alle attività di recupero e

potenziamento, con i progetti di certificazione linguistica e gli sportelli nelle discipline di indirizzo, sia alla valorizzazione del merito, con la partecipazione ai *certamina* scientifici e letterari, ai tornei sportivi organizzati dall'Istituto, nell'intento di stimolare una sana competizione, aperta al confronto e al miglioramento di sé.

La creazione di una Web radio inoltre, oltre all'acquisizione di conoscenze e capacità tecniche, concorre a riconoscerla e a usarla come un valido medium di educazione sociale legato all'inclusione, alla interculturalità e alla parità.

Per le attività e i progetti 2021-2022:

https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/progetti-e-attiv-ptof-2021-2022#:~:text=PROGETTI%20E%20ATTIVITA%27%2D%20PTOF%202021%2D2022%20.pptx_1.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) A.S.2021-2022

I percorsi intrapresi, espressione di una progettazione condivisa con università, enti pubblici e privati, sono sostenuti dalla collaborazione e dalla presenza dei tutor interni ed esterni.

Nelle classi del terzo anno sono previsti progetti di classe; nelle quarte e nelle quinte sono attuati PCTO che prevedono tempi di realizzazione e modalità di svolgimento differenti a seconda dell'ente ospitante, tenuto conto delle preferenze degli studenti, con una vocazione spiccatamente orientativa riguardo alle future scelte professionali. La loro conclusione è prevista entro dicembre del V anno per lasciare spazio alla riflessione in vista dell'Esame di Stato.

Elenco PCTO a. s. 2021/2022: <https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/programma-annuale-pcto-->

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA - PIANO ANNUALE INCLUSIONE - RECUPERO E POTENZIAMENTO

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Il Liceo Terenzio Mamiani lavora per il potenziamento della cultura dell'inclusione, consapevole che la reciprocità dell'integrazione rappresenta una possibilità di crescita umana ed emotiva sia per gli alunni in difficoltà che per i loro compagni di classe e d'Istituto.

Si impegna inoltre, per quanto è nelle sue possibilità, a superare il digital divide.

Nell'organico di Istituto già dall'a.s. 2016/17 è stata individuata una figura apposita, il docente referente dell'Area Inclusione, che cura i rapporti con le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e per la redazione degli appositi PDP, previo confronto con i docenti del Consiglio di Classe dove è inserito lo studente.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77, art.3 comma 1 e 3) BES;
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003) BES;
- alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale (Dir. Minist.27/12/012, C. M. 8/3/013, Nota 22/11/013) BES;

- alunni con momentanei problemi di salute;
- alunni con necessità di istruzione domiciliare ("Scuola Ospedale"...).

Per rispondere in modo efficace alle necessità di questi alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali (BES) il Liceo intende:

- creare un ambiente accogliente e supportivo;
- sostenere l'apprendimento attraverso lo sviluppo di un'attenzione educativa "altra" in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere la diffusione di cultura e di pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante poiché solo se si personalizza l'azione educativa e didattica per tutti non si operano discriminazioni dei singoli, comunque sempre diversi fra loro.

Intensa è inoltre l'attività di sensibilizzazione su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità anche attraverso progetti di enti formatori esterni. Tale progettualità ha generalmente riscontri positivi: i Piani Didattici Personalizzati (PDP) sono aggiornati secondo le modalità espresse dal Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), con regolarità determinata anche dal processo di sviluppo fisiologico e cognitivo dello studente. L'elaborazione e il monitoraggio dei PDP sono compito del Consiglio di Classe (CdC): il monitoraggio del PDP è costante nel tempo, grazie alla figura del coordinatore di classe che lo verifica in sinergia con tutto il CdC.

Anche per i Piani Educativi Individualizzati (PEI) è stata individuata una figura apposita, il docente referente settore disabilità, che cura i rapporti con le famiglie e collabora alla redazione degli appositi PDP, redatti dal coordinatore del Consiglio di Classe, sentiti i docenti. Punto di partenza sono le certificazioni di disabilità, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, prodotti dagli organi competenti (L. 104/92 e al DPR 24/2/94).

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI: la Scuola (Dirigente Scolastica, Team Inclusione, docenti sostegno); i Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno, secondo la Certificazione, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale (L. 104/92 e al DPR 24/2/94), in collaborazione con la famiglia e con gli operatori che seguono lo studente nel tempo extrascolastico.

Ruolo della famiglia: i contatti con le famiglie hanno il fine di individuare:

- un precedente PDP o PEI elaborato da scuola di provenienza;
- le strategie che lo studente usa nello studio;
- gli strumenti compensativi che lo studente usa autonomamente;
- le eventuali problematiche emotive e relazionali, nonché relative a problemi di salute;
- le attività di cura e promozione in orario extracurricolare;
- i servizi sociosanitari che seguono lo studente.

Vengono effettuati almeno due incontri l'anno scuola-famiglia per operare monitoraggi in itinere, al fine di verificare e coordinare le misure messe in atto.

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei PDP e dei PEI dovrà essere personalizzata sulla scorta delle caratteristiche personali del disturbo e terrà conto sia del punto di partenza sia dei risultati conseguiti, premiando i progressi e gli sforzi ma non esonerando lo studente dall'impegno richiesto per il raggiungimento dell'obiettivo.

Allo scopo di consentire all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, sono adottate una o più delle seguenti misure:

- adeguamento dei tempi di effettuazione delle prove;
- strutturazione delle prove nella forma e nelle modalità ritenute più idonee;
- attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari più che agli aspetti legati all'abilità

deficitaria;

- valorizzazione delle modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, anche privilegiando l'espressione orale;
- ricorso agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune.

Nell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 è garantita in via prioritaria la didattica in presenza per le classi in cui ci siano alunni con disabilità.

Per gli studenti atleti/atleti di alto livello e atleti di di interesse nazionale (D.M.10/04/2018, n.279) sono attivati Piani Formativi Personalizzati (PFP)

Su delibera del Collegio dei Docenti (26/10/2021) e del Consiglio di Istituto (5/11/2021) è stato emanato il Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias al fine di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali affinché siano improntati alla correttezza e al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

Per facilitare le comunicazioni è attiva una casella di posta elettronica:
areainclusione@liceomamiani.it

PREMESSA PAI 21-22

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/piano-annuale-inclusione#:~:text=Premessa%20pai%2021%2022.pdf>

PAI 21-22

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/piano-annuale-inclusione#:~:text=21%2022.pdf,.PAI%2021-22.pdf>

PFP Piano Studente atleta di alto livello: Circ. 56 - Nota MI n. 2095 - Studente Atleta di alto livello.pdf

Regolamento per una carriera alias -Prot. 3122/C10, 11 novembre 2021

-

<https://cspace.spaggiari.eu/auth.php?token===QP9c3M4RzUzZTS1QnRkRHTTdXVSJFMS9GcmhXWGp0ZJJG>

-

<https://cspace.spaggiari.eu/auth.php?token===QP9c3M4RzUzZTS1QnRkRHTTdXVSJFMS9GcmhXWGp0ZJJG>

RECUPERO E POTENZIAMENTO

I gruppi di studenti che presentano insufficienze o in difficoltà di apprendimento sono tendenzialmente quelli del primo biennio, per i quali la scuola attiva costanti forme di recupero. Gli interventi vengono effettuati sia in modo diretto, attraverso la didattica curriculare, sia inviando gli studenti agli eventuali corsi di recupero. E' inoltre attuata una forma di recupero/sportello allo scopo di sviluppare un'assunzione di responsabilità da parte degli studenti.

L'uso di nuove tecnologie favorisce la diversificazione e l'impulso per gli interventi di recupero e consolidamento.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE A PNSD

STRUMENTI

- Tutte le aule hanno sono cablate con Rete LAN; inoltre nella scuola sono presenti

diversi punti di accesso WiFi, pertanto tutta la struttura risulta connessa ad Internet così da coprire in modo omogeneo tutti gli spazi.

- Sono stati creati ambienti di apprendimento, classi, aule e laboratori, funzionali a una didattica integrata multimediale attraverso l'inserimento di una tecnologia avanzata che permetta a ciascuno studente un apprendimento individualizzato ed un progresso più avanzato per l'intera classe.
- Ogni docente è dotato di una casella mail istituzionale, ha un codice identificativo per l'accesso al registro elettronico e ha accesso a tutti i servizi on line. Questo consente condivisione di materiali didattici con docenti e studenti; comunicazioni con la Segreteria e comunicazioni scuola-famiglia.
- E'utilizzata la piattaforma Google Workspace per la didattica a distanza; tutti gli studenti e tutti i docenti hanno un proprio account da utilizzare per DAD, produzione di elaborati, riunioni OOCC, colloqui con le famiglie
- La scuola consente in alcune occasioni (sondaggi, quiz on line ecc.), sotto la supervisione dei docenti, l'utilizzo di dispositivi personali, p.e.smartphone.
- Le comunicazione tra segreteria e docenti avvengono su registro elettronico e non in formato cartaceo; tutti i dati sono digitalizzati. La segreteria utilizza piattaforme digitali per interscambio dati con il Ministero, con gli Enti con i quali interagisce. I documenti sono registrati con un protocollo e firmati in digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI

- Framework comune per le competenze digitali degli studenti; i risultati attesi sono le capacità dello studente di saper interagire con il mondo digitale con dimestichezza e spirito critico e responsabile.
- Strumenti informatici sono utilizzati anche per la catalogazione del fondo librario della Biblioteca, in linea con altre scuole iscritte ad un sistema di catalogazione nazionale; coinvolgimento degli studenti nella catalogazione informatica del patrimonio librario della Biblioteca del Liceo.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Il personale docente e non docente partecipa ad attività formative e di supporto per implementare il PNSD e consentire il pieno sviluppo dell'azione formativa.

Il team digitale, coordinato dall'animatore digitale, ha svolto attività formative organizzate dall'amministrazione e supporta capillarmente i docenti, il personale ATA e la Dirigente nel proprio lavoro. Contribuisce inoltre in modo significativo alle azioni di monitoraggio dei percorsi organizzativi e progettuali, utilizzando anche piattaforme Google.

La scuola è dotata di un registro elettronico e di una sofisticata piattaforma digitale dove "viaggiano" materiali didattici e comunicazioni tra le varie componenti per facilitare e snellire procedure complesse.

I docenti che hanno partecipato ai corsi di formazione trasferiscono le competenze e conoscenze acquisite ai colleghi attraverso uno scambio continuo di informazioni e contenuti.

I risultati attesi sono quelli di favorire una diffusione capillare di nuove pratiche didattiche.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Attività Integrate Digitali (DDI), nell'ambito dell'applicazione prevista dalla norma, sono svolte mediante l'utilizzo di Piattaforme digitali istituzionali in dotazione dell'Istituto : REGISTRO ELETTRONICO (RE); GOOGLE Workspace.

Per le lezioni, per le riunioni via Meet e per le altre attività dell'Istituto tutte le componenti della scuola utilizzano solo l'account predisposto (nome.cognome@liceomamiani.cloud).

La scelta organizzativa degli Organi Collegiali del Liceo Mamiani si fonda sulla consapevolezza che nel processo di insegnamento/apprendimento sono fondamentali la presenza in classe, la relazione umana docente-discente e la relazione amicale tra tutti gli studenti di una classe. Pertanto integrare Didattica in presenza e Didattica Digitale Integrata (DDI) consente di

limitare gli assembramenti, senza perdere il valore della “vita scolastica”.

Gli scenari possibili sono determinati dalle varie disposizioni governative che, di volta in volta, ampliano o, riducono il numero degli studenti presenti a scuola, modificando l'assetto organizzativo. La ratio che ha guidato il Collegio docenti è stata quella di mantenere l'unità del gruppo classe; di valorizzare la presenza a scuola dei diversamente abili e dei ragazzi con difficoltà di apprendimento.

Quando le classi al completo seguono le lezioni in DDI da casa:

- il monte ore settimanale delle lezioni in DDI è completo, secondo l'orario d'Istituto;
- le lezioni su Meet hanno la durata di 45 minuti per consentire agli studenti una pausa tra i collegamenti video.

Il docente comunque svolge tutto il suo orario settimanale di servizio (15' ogni ora in attività asincrona legata alla produzione, registrazione e organizzazione di materiali didattici di cui gli studenti fruiranno per completare la loro preparazione nelle varie discipline. La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività didattiche nonché una rilevante attenzione all'inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

Le verifiche scritte e orali che concorrono alla valutazione sommativa saranno svolte in presenza; nel caso in cui il docente, un allievo o l'intera classe siano in isolamento domiciliare oppure l'Istituto sia posto in quarantena, le verifiche saranno effettuate in DDI. La valutazione sarà condotta utilizzando le stesse griglie e gli stessi criteri elaborati all'interno del Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, raggiunti con la DDI, è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

L'animatore digitale e i docenti della Commissione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente.

La nuova situazione che si è creata all'interno della normale vita scolastica a causa della emergenza COVID 19 ha inoltre comportato un aggiornamento del Patto di Corresponsabilità e un'integrazione al Regolamento di Istituto

Il Patto educativo di corresponsabilità stilato dalla scuola per l'a.s. 2020/21, firmato da genitori e studenti, prevede anche gli impegni specifici per prevenire e contrastare problematiche igienico-sanitarie, eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché gli obblighi riguardanti la DDI.

L'integrazione al Regolamento di Istituto ha validità fino a che non siano accertati significativi miglioramenti della situazione epidemiologica, in relazione a quattro campi di interesse: A)

Norme comportamentali; B) Norme sulla gestione delle credenziali di accesso alla posta elettronica e alle piattaforme on-line; C) Norme sul corretto svolgimento delle video lezioni; D) Norme sulle assenze e i ritardi.

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/didattica-digitale-integrata#:~:text=Slide%20DDI%202020-21.pdf>

NUOVO REGOLAMENTO DDI

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/regolamenti#:~:text=Nuovo%20Regolamento%20DDI.pdf>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - CRITERI GENERALI VALUTAZIONE DDI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Finalità e obiettivi

La valutazione non è una mera somma di voti, ma è il frutto di una interazione continua con lo studente, allo scopo di attivare un percorso di crescita intellettuale e personale del singolo alunno all'interno del gruppo classe di appartenenza.

Parte integrante del processo educativo e formativo essa è finalizzata a:

- rendere lo studente partecipe e consapevole del proprio percorso formativo, fornendogli l'informazione relativa all'itinerario di apprendimento;
- consentire al docente di controllare in itinere l'apprendimento degli studenti al fine di adeguare le proprie strategie di insegnamento al contesto classe e alla situazione del singolo, individuando gli opportuni interventi di recupero articolati secondo le direttive del Collegio dei Docenti;
- verificare il conseguimento degli obiettivi didattici generali e specifici nell'ambito di un

percorso individuale e di classe, di cui parte integrante sono l'impegno e la partecipazione nonché l'adesione al progetto educativo.

Attraverso di essa si perseguono i seguenti obiettivi:

- disponibilità all'apprendimento: frequenza, assiduità nell'impegno, accertata volontà di recupero, disponibilità all'ascolto, utilizzo consapevole dei materiali didattici;
- progresso evidente nelle singole discipline sia in relazione alla situazione iniziale che a quella intermedia, coerentemente con il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Strumenti

- test d'ingresso;
- test di varia difficoltà e di diversa tipologia;
- questionari;
- elaborati vari per forma e livello: temi, versioni, problemi, brevi saggi, schede e schemi, riscritture e produzioni originali;
- prove orali;
- esperienze di laboratorio;
- attività di ricerca;
- individuazione e formulazione di percorsi individuali di approfondimento finalizzati all'Esame di Stato;
- prove comuni somministrate agli studenti interessati (test di ingresso di grammatica e sintassi italiana per tutte le classi iniziali all'avvio dell'anno scolastico; simulazione delle prove di Esame di Stato);
- prove comuni per classi parallele inserite all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione delle aree disciplinari;
- criteri di valutazione comuni per le diverse discipline definite attraverso l'individuazione di griglie specifiche;

- corrispondenza voti-giudizi per la valutazione della condotta.

Criteri e modalità di valutazione comuni definiti dal Collegio dei Docenti

Per quanto riguarda i caratteri puramente normativi, la delibera del Collegio dei Docenti relativa alle valutazioni degli studenti, pubblicata sul sito, esplicita quanto segue:

-l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri e sono previste almeno due valutazioni per ogni disciplina

- le valutazioni delle prove orali devono essere riportate dai docenti sul registro elettronico entro 24h dall' interrogazione;

- gli elaborati scritti devono essere corretti e riconsegnati entro 15 giorni dallo svolgimento della prova e i voti immediatamente registrati.

Il Collegio dei Docenti delibera, inoltre, che i voti per quadrimestre saranno UNICI, in quanto media tra scritto ed orale, per alcune discipline ed anni di corso, mentre in tutti gli altri casi ci sarà un voto per lo scritto ed uno per l'orale nelle discipline che lo prevedono.

Per l'attribuzione del voto si fa riferimento alle griglie di valutazione delle singole discipline consultabili qui al link e sul sito della scuola alla voce "Valutazione".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con un riferimento specifico alle competenze chiave europee, è stata proposta una griglia di valutazione di Educazione Civica distinguendo quattro livelli (iniziale; base; intermedio; avanzato).

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per l'attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza sono:

- Voto 10 - Comportamento educato, positivo, trainante, dinamico, costruttivo, relazionale, aperto al confronto interno alla classe ed esterno, regolare nella frequenza.

- Voto 9 - Comportamento educato, positivo, costruttivo, misurato, riflessivo, non sempre aperto al confronto con gli altri, regolare nella frequenza.

- Voto 8 - Comportamento vivace ma controllato, raramente oggetto di qualche richiamo, autoreferenziale, generalmente corretto e partecipe nel dialogo educativo.
- Voto 7 - Comportamento generalmente corretto ma discontinuo e modellato secondo le circostanze, talvolta oggetto di richiami verbali, non sempre partecipe al dialogo educativo, con segnalazioni di assenze e ritardi.
- Voto - 6 - Comportamento talvolta immaturo, non consapevole, oggetto di richiami verbali e note disciplinari, frammentario nella frequenza per ritardi e assenze, non sempre interessato alle lezioni e rinunciatario alle sollecitazioni dei docenti.
- Voto - 5 - Episodi di scorrettezze di rilevante gravità, con particolare riguardo alla dignità ed integrità della persona, nei confronti di persone (compagni o personale della scuola) e/o cose; tendenza ad una inosservanza grave e costante del rispetto per gli altri e per i beni pubblici. Assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria. Assenteismo, mancanza di rispetto della puntualità e numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. Disturbo costante o fortemente reiterato dell'attività didattica/formativa.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria di ammissione alla classe successiva:

- valutazione fondata su criteri coerenti con la programmazione del Consiglio di Classe e in sintonia con le linee guida indicate nel PTOF;
- considerazione di tutte le materie di studio necessarie alla formazione culturale e personale dello studente, tenendo conto della trasversalità di alcune competenze/abilità da acquisire in certi settori disciplinari;
- verifica collegiale delle reali possibilità di raggiungere, da parte degli alunni che presentano insufficienze, gli obiettivi formativi previsti nella programmazione;
- considerazione della frequenza assidua e della partecipazione, elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto, così come in negativo incidono sulla valutazione disimpegno e mancanza di assiduità nella frequenza (fermi restando peraltro i limiti di

assenze nell'anno scolastico definiti dalla normativa nazionale);

- riferimento, nell'attribuzione dei crediti scolastici e formativi per gli studenti del triennio finale, alle tabelle allegate ed ai criteri definiti da norme generali e dal Collegio dei Docenti.

In particolare i Consigli di Classe, su indicazione dei singoli docenti, terranno conto:

- di tutti gli elementi di giudizio a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi da posto, produzioni di ricerca individuali, lavori multimediali);

- degli aspetti socio-affettivi (interesse, partecipazione, impegno, frequenza, altro);
della tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza;

- delle capacità di recupero;

- dell'autonomia nella metodologia di lavoro individuale;

- dei risultati ottenuti negli eventuali corsi di recupero ed approfondimento;

- di ogni elemento emerso anche nelle attività integrative.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Ferma restando la autonomia e responsabile sovranità del Consiglio di Classe, di fronte alla specificità dello scenario di ciascuna classe ed alla unicità del profilo di ciascun alunno, nel deliberare in merito al profitto ed alla ammissione o non ammissione dell'alunno alla classe successiva, i Consigli di Classe tendenzialmente non procederanno alla ammissione di un alunno alla classe successiva in presenza di:

- quadro generale di insufficienze gravi e/o diffuse tali da comportare più di tre debiti formativi;

- carenza nella preparazione complessiva tale da non consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli

studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni può arrivare fino a 40 punti, così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore il processo valutativo del credito si articola in due momenti :

- attraverso la media dei voti (quindi il livello del profitto), si individua la banda di oscillazione (credito scolastico);
- all'interno della banda si attribuisce uno dei punteggi possibili attraverso la valutazione articolata dell'andamento dell'alunno e del suo profilo scolastico/culturale generale sulla base dei seguenti parametri valutativi di tipo comportamentale/culturale/formativo individuati dalla norma nazionale:
- assiduità della frequenza;

- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno in attività complementari ed integrative con la scuola;
- crediti formativi per attività formative e/o lavorative extrascolastiche.

Il credito formativo è quella componente del credito scolastico complessivo che deriva da “titoli” acquisiti con attività in ambito extrascolastico; esso è determinato da tutte le esperienze maturate dallo studente, e debitamente attestate, relative a:

- competenze acquisite individualmente coerenti con il piano di studio;
- corsi certificati da Enti e soggetti riconosciuti dal M.I.U.R. o da altre pubbliche istituzioni;
- corsi di specializzazione coerenti con il piano di studio;
- esperienze di volontariato sociale ed umanitario;
- attività sportive

Certificato delle competenze

Agli studenti che abbiano assolto all'obbligo scolastico (fine I biennio) viene rilasciata su richiesta una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite con riferimento agli assi culturali che costituiscono tale obbligo : asse dei linguaggi; matematico; scientifico – tecnologico; storico sociale.

Il modello adottato è unico sul territorio nazionale, in quanto si riferisce ad una base comune di competenze che caratterizza gli ordinamenti del I e del II ciclo d'istruzione, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, per costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

I Consigli di Classe del secondo anno di corso al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituto.

Nel certificato i livelli di competenza sono ripartiti in : livello base, intermedio, avanzato. Nel

caso in cui il livello base non sia stato raggiunto è riportata la dicitura “livello base non raggiunto”.

Il certificato viene rilasciato solo su richiesta dell'interessato, qualora intenda concludere gli studi con il biennio o passare ad un percorso alternativo alla secondaria di secondo grado (apprendistato lavorativo).

Promozione-valorizzazione comportamenti positivi e virtuosi

Si prevede di porre in essere iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi e virtuosi dei singoli studenti o del gruppo classe.

Tali iniziative mirano a valorizzare e premiare non i comportamenti ispirati all'educazione e al rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, poiché tali comportamenti costituiscono la norma del vivere civile, ma i comportamenti dettati da un atteggiamento responsabile e costruttivo, orientato al bene comune .

I risultati attesi sono: incremento del senso di responsabilità delle proprie azioni verso se stessi e verso gli altri; cittadinanza attiva; promozione di uno stile di vita sostenibile.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il Liceo Mamiani ha istituito un protocollo di autovalutazione che prevede l'acquisizione e la rielaborazione dei dati provenienti da tutte le componenti della scuola in relazione ai vari progetti e all'organizzazione complessiva. Lo Staff di dirigenza con le figure strumentali sintetizzano dati di valutazione e relative interpretazioni all'interno degli Organi Collegiali, dove vengono proposte le misure di miglioramento dei singoli segmenti organizzativi e formativi. Tutte le attività di monitoraggio vengono svolte mediante piattaforma digitale e i risultati vengono pubblicati sul sito della scuola alla fine di ogni anno scolastico. (in all. Autovalutazione di Istituto)

CRITERI GENERALI VALUTAZIONE DDI

Proposta di una rubrica di valutazione orientativa e ad integrazione delle valutazioni pregresse effettuate in presenza, atta a chiarire i criteri di attribuzione delle valutazioni formative e delle osservazioni rilevate durante la didattica a distanza per convertire i voti e le valutazioni acquisite in un unico voto finale (Prot.n.987/C14, Roma 30/04/2020)

[LINK GRIGLIE-OBIETTIVI MINIMI: https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/valutazione-degli-apprendimenti-1](https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/valutazione-degli-apprendimenti-1)

ALLEGATI:

Circ._38_-_Suddivisione_e_valutazione_di_apprendimento_1.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il Liceo Mamiani segue il modello della leadership diffusa, in cui tutte le componenti, dalla Dirigente scolastica al DSGA, dalle figure di staff alle funzioni strumentali al personale ATA, concorre al buon funzionamento della complessa organizzazione.

Lo staff della Dirigente scolastica prevede due collaboratori individuati e altre figure di supporto con compiti specifici. Ogni 15 giorni lo staff svolge riunioni su tematiche individuate di volta in volta, a seconda delle necessità.

Il Collegio si articola in gruppi e in Commissioni, da esso designate, che si occupano di determinate aree tematiche.

Gli aspetti specifici della programmazione didattica costituiscono oggetto di lavoro e di riflessione dei docenti, che si riuniscono nei Dipartimenti o nei Consigli di Classe con le modalità che seguono:

- I Dipartimenti operano come articolazione didattico/culturale del Collegio dei Docenti e si raccordano tanto con le linee professionali e culturali definite dal Collegio stesso quanto con la programmazione e l'azione didattica quotidiana dei Consigli di Classe. Essi individuano per ogni disciplina i prerequisiti, i livelli minimi, i contenuti di base.

- I Consigli di Classe concordano un piano di lavoro collegiale che definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nel corso dell'anno scolastico, le modalità di lavoro, i progetti comuni, le opportune attività di recupero e di potenziamento, nonché le eventuali attività integrative.

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/organigramma-e-funzionigramma-2020---2021#:~:text=Organigramma%20a.s.%2021%2D22%20int..pdf>



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici sono divisi in settori: didattica, amministrazione, personale, contabilità e ricevono il pubblico, gli studenti e il personale interno secondo una organizzazione comunicata agli utenti tramite circolari e sito.

Orari e Ricevimento

SEGRETERIA

TEL: 06-121124145 - FAX: 06-67663866

email: rmpc23000x@istruzione.it rmpc23000x@pec.istruzione.it

ORARIO DI SEGRETERIA AL PUBBLICO (Genitori e Alunni)

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: ore 8.00 - 10.00

Martedì - Giovedì: ore 14.00 - 16.00

ORARI DI SEGRETERIA PER IL PERSONALE

PERSONALE DOCENTE

Martedì 10.30 - 13.00 Venerdì 8.00 - 11.00

PERSONALE ATA

Lunedì 8.00 - 11.00



LA DIRIGENTE SCOLASTICA RICEVE su appuntamento preferibilmente via e-mail dirigentemamiani@gmail.com

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Il Liceo Mamiani lavora in rete con altri Istituti, con Istituzioni pubbliche e private e con Università per mettere in comune sinergie, buone pratiche, progettualità, competenze e risorse.

il Mamiani è capofila attualmente della Rete Laboratorio di cittadinanza e responsabile dell'Area centro della Rete Nazionale dei Licei classici.

<https://www.liceomamiani.edu.it/pagine/reti-di-scuole>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione del personale docente e Ata nasce dalle esigenze individuate mediante un questionario telematico attraverso il quale ciascuno ha potuto esprimere le proprie preferenze.

Il questionario viene proposto ogni due anni dal docente referente che, una volta raccolti i dati, predispone un piano di attività formative deliberato poi dal Collegio Docenti

I corsi programmati per il triennio in corso sono i seguenti:



- Utilizzo della piattaforma del Registro elettronico.
- Corso di "Formazione Didattica Digitale Integrata" Classroom, attivato dai docenti della Commissione Digitale per i docenti interessati dell'Istituto (materiali e dispense per l'utilizzo di G Suite e di altre piattaforme didattiche; videotutorial da visionare in streaming; videoriunioni formative in sincrono, su argomenti e/o funzioni di G Suite, da concordare; realizzazione di materiali da utilizzare per la didattica integrativa: scambio di buone pratiche).
- "La scuola ai tempi del Coronavirus" - attività formativa sulle tematiche relative al Covid 19 (piattaforma Google Workspace -Meet): conoscere il virus: il virus SARS-CoV-2 e la malattia COVID-19; trasmissione del virus SARS-CoV-2; misure igienico sanitarie; misure organizzative, di prevenzione e protezione; attuale normativa di riferimento; le istituzioni scolastiche nella situazione emergenziale; l'organizzazione alla ripresa dell'attività didattica: le indicazioni del C.T.S. e dell'I.S.S.
- Attività previste per i docenti dei consigli di classe dove è presente uno studente diversamente abile totale 25 ore (art.1 comma 961 della legge 30 dicembre 2020 n.178).
- Corso di ricerca/azione sulle tecnologie presenti nell'Istituto: LIM e smart pad dal punto di vista sia dell'utilizzo dei dispositivi sia dei metodi di insegnamento innovativi ad essi correlati.

I Docenti e il personale ATA partecipano individualmente a corsi di formazione organizzati da Enti, Università e altre agenzie formative, in relazione al proprio profilo professionale.